

I crediti bancari e finanziari, ammontanti a L. 1.238.708.379.329 all'inizio dello esercizio, sono stati rideterminati in L. 1.295.546.352.415 al 31 dicembre 1996, con un aumento netto di L. 56.837.973.086.

Quanto alla composizione di tale posta che, da sola, rappresenta circa il 93% del totale delle attività patrimoniali, va ricordato che la stessa è formata, quasi esclusivamente, da crediti verso acquirenti di fondi rustici per il residuo prezzo (L. 1.275.221.112.233), costituiti dalla sommatoria delle quote capitale comprese nelle rate di ammortamento ancora non scadute.

I fondi rustici ed opere di miglioramento fondiario in corso fanno registrare un decremento netto di L. 574.761.789 rispetto all'esercizio precedente, con diminuzioni, rispettivamente, alle voci "fondi rustici" per L. 154.761.789 e "Opere di miglioramento fondiario in corso" per L. 420.000.000.

Le immobilizzazioni tecniche (impianti, attrezzature e macchine, automezzi, mobili d'ufficio) stimate all'inizio dell'esercizio in L. 10.476.462.552, sono state determinate in L. 10.713.078.421, con un aumento di L. 236.615.869 rispetto all'anno precedente.

1996 PASSIVITÀ

I residui passivi, come già accennato, sono passati da L. 13.096.729.903 a L. 16.925.675.835, con una differenza in più, quindi, di L. 3.828.945.932.

È diminuita, invece, la consistenza dei debiti bancari e finanziari, determinata in L. 288.620.190 (- L. 181.35.490 rispetto all'esercizio precedente).

I fondi di accantonamento, quali: il "Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale", il "Fondo assistenza alle aziende contadine", il "Fondo rischi" ed il "Fondo oneri accessori per la compravendita di terreni" ammontano, nel loro complesso, a L. 11.032.852.203, con un aumento netto di L. 1.097.801.214 rispetto al 1995.

Le poste rettificative dell'attivo, formate dal "Fondo svalutazione crediti", dal "Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio" e dal "Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine" sono passate da L. 5.206.156.606 a L. 6.829.886.906, con un aumento di L. 1.623.730.300.

L'entità del menzionato "Fondo svalutazione crediti" (L. 250.103.677) è rimasta invariata anche nel corso del 1996 e la circostanza trova la sua motivazione nella inclusione della clausola del "riservato dominio" nei contratti stipulati con gli acquirenti dei fondi rustici: essa offre l'essenziale garanzia di riscossione dei crediti.

Conclusivamente, va rilevato che le attività sono nel complesso aumentate da L. 1.331.501.989.479 a L. 1.399.247.677.108, denotando un incremento netto di L. 67.745.687.629, mentre le passività (compresi i fondi di accantonamento e le poste rettificative dell'attivo) sono passate da L. 28.707.910.178 a L. 35.077.035.134, con un incremento netto di L. 6.369.124.956.

In definitiva, il patrimonio netto rimane determinato in L. 1.364.170.641.974, con un miglioramento di L. 61.376.562.673.

Le "quote ideali" del netto patrimoniale vengono così di seguito individuate:

- Fondo di dotazione	L. 1.226.109.042.121
- Avanzo economico esercizi precedenti	L. 126.685.037.180
- Avanzo economico dell'esercizio	L. 11.376.562.673

Netto patrimoniale L. 1.364.170.641.974

**1997
ATTIVITÀ**

Le disponibilità liquide sono aumentate, rispetto al 1996, di L. 20.588.857.710 essendo passate da L. 30.873.788.617 a L. 51.462.646.327, aumento che si ricollega alle variazioni positive di L. 21.000.000.000 verificatesi nella consistenza del conto corrente intrattenuto con la Tesoreria centrale dello Stato e nella consistenza del c/c presso l'Amministrazione Postale (L. 5.909.235.999), cui si è contrapposta la riduzione nel conto aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro, Istituto cassiere (- L. 6.320.378.289).

La consistenza dei richiamati conti è, al 31 dicembre 1997, la seguente:

- Tesoreria centrale dello Stato	L. 31.119.543.498
- Banca Nazionale del Lavoro	L. 8.394.549.575
- Amministrazione Postale	L. 11.948.553.254
TOTALE	L. 51.462.646.327

I residui attivi, accertati come si è visto in L. 74.834.387.083 di fronte a L. 60.939.683.331 accertati per il 1996, sono costituiti da:

- crediti verso lo Stato ed altri Enti	L. 3.982.173.734
- crediti verso acquirenti di fondi rustici per rate scadute	L. 68.189.818.074
- crediti diversi	L. 2.242.916.630
- crediti verso beneficiari di finanziamenti per rate scadute	L. 419.478.645

I crediti bancari e finanziari, ammontanti a L. 1.295.546.352.415 all'inizio dell'esercizio, sono stati rideterminati in L. 1.304.061.911.367 al 31 dicembre 1997, con un aumento netto di L. 8.515.558.952.

Quanto alla composizione di tale posta che, da sola, rappresenta circa il 93% del totale delle attività patrimoniali, va tenuto presente che la stessa è formata, quasi esclusivamente, da crediti verso acquirenti di fondi rustici per il residuo prezzo (L. 1.28.531.569.486), costituiti, com'è noto, dalla sommatoria delle quote capitale comprese nelle rate di ammortamento ancora non scadute.

I fondi rustici ed opere di miglioramento fondiario in corso manifestano una diminuzione netta di L. 4.645.770 rispetto all'esercizio precedente, in relazione all'andamento dei finanziamenti per miglioramenti fondiari, cui si contrappone un aumento alla voce "Fondi rustici" per L. 347.954.230.

Le immobilizzazioni tecniche (impianti, attrezzature e macchine, automezzi, mobili e macchine d'ufficio) stimate all'inizio dell'esercizio in L. 10.713.078.421, sono state determinate in L. 12.224.868.019, con un aumento di L. 1.511.789.598 rispetto al 1996.

1997
PASSIVITÀ

I residui passivi, come accennato, sono passati da L. 16.925.675.835 a L. 16.709.347.080, con una differenza in meno, quindi, di L. 216.328.755.

È sensibilmente calata la consistenza dei debiti bancari e finanziari, determinata in L. 98.477.770 (- L. 190.142.420 rispetto all'esercizio precedente).

I fondi di accantonamento, quali: il "*Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale*", il "*Fondo assistenza alle aziende contadine*", il "*Fondo rischi*" ed il "*Fondo oneri accessori per la compravendita di terreni*" ammontano, nel complesso, a L. 10.860.607.698, con una diminuzione netta di L. 172.244.505 rispetto al 1996.

Le poste rettificative dell'attivo, formate dal "*Fondo svalutazione crediti*", dal "*Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio*" e dal "*Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine*" sono passate da L. 6.829.886.906 a L. 7.661.690.506, con un aumento di L. 831.803.600.

L'entità del citato "*Fondo svalutazione crediti*" (L. 250.103.677) è rimasta invariata anche nel corso del 1997 e la circostanza trova la sua motivazione nell'inclusione della clausola del "*riservato dominio*" nei contratti stipulati con gli acquirenti di fondi rustici: essa offre, infatti, l'essenziale garanzia di riscossione dei crediti.

In conclusione, va evidenziato che le attività sono nel complesso aumentate da L. 1.399.247.677.108 a L. 1.443.743.941.350, con un incremento netto di L. 44.506.264.242, mentre le passività (compresi i fondi di accantonamento e le poste rettificative dell'attivo) sono passate da L. 35.077.035.134 a L. 35.330.123.054, con un incremento netto di L. 253.087.920.

In definitiva, il patrimonio netto è rimasto determinato in L. 1.408.423.818.296, con un miglioramento di L. 44.253.176.322.

Le "*quote ideali*" del netto patrimoniale vengono così di seguito individuate:

- Fondo di dotazione	L. 1.256.109.042.121
- Avanzo economico esercizi precedenti	L. 138.061.599.853
- Avanzo economico dell'esercizio	L. 14.253.176.322
Netto patrimoniale.	L. 1.408.423.818.296

6d. CONTO ECONOMICO

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi al conto economico:

		(in milioni di lire)	
CONTO ECONOMICO		1996	1997
ENTRATE			
Entrate correnti		48.390	52.121
Sopravvenienze attive e insussistenze passive		221	756
Proventi da rivendite a coltivatori diretti		2.597	1.382
Spese accessorie sostenute e recuperate nel prezzo di rivendita terreni immobili		2.252	2.033
Immobili			
Immobilizzazioni tecniche			
TOTALE		53.460	56.292
USCITE			
Uscite correnti		36.332	38.010
Sopravvenienze passive e insussistenze attive		601	
Ammortamenti immobili, impianti, automezzi, etc		1.624	832
Quote adeguamento fondo anzianità personale		371	187
Accantonamento a fondo rischi		903	977
Spese accessorie ed altre sostenute per acquisti e rivendita terreni ⁽²⁾		2.252	2.033
TOTALE		42.083	42.039
Avanzo economico		11.377	14.253
TOTALE A PAREGGIO		53.460	56.292

Per quanto concerne le singole voci di parte attiva, va evidenziato il particolare valore delle voci non finanziarie, che si riconnettono alle alienazioni, a prezzi aggiornati, di parti di terreni, costituite quasi sempre da piccoli appezzamenti in possesso della Cassa.

Il valore differenziale trae origine dal fatto che detti terreni, iscritti in inventario "al costo storico", vengono alienati ai prezzi correnti di mercato.

Per tutti gli esercizi finanziari il conto economico chiude con saldo attivo, che corrisponde all'aumento del netto patrimoniale.

² Si tratta di importi connessi alla compravendita degli immobili ed alla successiva rivendita agli assegnatari dei lotti

6c. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa concernente gli esercizi cui fa riferimento la presente relazione (1996 / 1997), raffrontata con quella del precedente esercizio 1995, è rilevabile dal prospetto seguente:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di Lire)

DESCRIZIONE	Esercizio 1995		Esercizio 1996		Esercizio 1997	
	Importo parziale	Importo totale	Importo parziale	Importo totale	Importo parziale	Importo totale
Consistenza di cassa inizio esercizio		21.734		26.262		30.874
Riscossione in c/competenze	128.763		117.541		99.664	
Riscossione in c/residui	15.387	144.150	15.371	132.912	16.804	116.468
Pagamenti in c/competenza	130.470		121.519		85.780	
Pagamenti in c/residui	9.153	139.623	6.781	128.300	10.099	95.879
Consistenza di cassa fine esercizio		26.261		30.874		51.463
Residui attivi esercizi precedenti	30.119		38.333		44.136	
Residui attivi dell'esercizio	24.186	54.305	22.606	60.939	30.698	74.834
Residui passivi esercizi precedenti	6.124		6.316		6.827	
Residui passivi dell'esercizio	6.972	13.096	10.610	16.926	9.882	16.709
Avanzo amministrazione fine esercizio		67.470		74.887		109.588

Anche nel biennio 1996 - 1997 si riscontra un aumento dell'avanzo di amministrazione, che è passato da 74.887 a 109.588 milioni; tale situazione finanziaria è chiaramente influenzata dal ritardo con cui pervengono i fondi di bilancio.

7. GESTIONE SEPARATA DEI FINANZIAMENTI AGLI ENTI DI SVILUPPO

Detta gestione è separata da quella istituzionale, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 13 della legge 26 maggio 1965, n° 590 (*). La Cassa, comunque, svolge nei confronti di tali enti un'attività sostanzialmente tutoria e di indirizzo nelle scelte, come è dato desumere dagli articoli 12 e 13 della menzionata legge 590 del 1965 e dal decreto ministeriale 5 ottobre 1967 (emanato in applicazione dell'articolo 13 comma 1° e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n° 60 del 5 marzo 1968) che disciplina le modalità di erogazione e di utilizzazione delle somme concesse agli enti di sviluppo dalla Cassa per la formazione della proprietà contadina *

Si riportano, per ciascuno degli esercizi considerati, raffrontati col precedente esercizio 1995, i prospetti relativi al rendiconto finanziario, al conto economico, alla situazione patrimoniale ed alla situazione amministrativa e si pongono in evidenza, dal complesso dei dati, quegli elementi che suggeriscono considerazioni di qualche rilievo.

RENDICONTO FINANZIARIO

ESERCIZIO 1995			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Entrate correnti	1.428.895.821	Spese correnti	1.723.547.000
Entrate in c/capitale	2.117.163.247	Spese in c/capitale	1.198.832.200
Partite di giro	2.139.000	Partite di giro	2.139.000
TOTALE ENTRATE	3.548.198.068	TOTALE SPESE	2.924.518.200
AVANZO FINANZIARIO			623.679.868

//

ESERCIZIO 1996			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Entrate correnti	2.317.387.244	Spese correnti	1.050.213.000
Entrate in c/capitale	2.115.191.778	Spese in c/capitale	2.391.837.500
Partite di giro	87.277.212	Partite di giro	87.277.21
TOTALE ENTRATE	4.519.856.234	TOTALE SPESE	3.529.327.712
AVANZO FINANZIARIO			990.528.522

* Gli enti destinatari dei finanziamenti sono gli Enti regionali di sviluppo agricolo con sede in: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Toscana, Sardegna, Sicilia, Umbria e Veneto

* Si reputa opportuno richiamare l'articolo 8 di detto decreto ministeriale in quanto particolarmente significativo delle modalità di svolgimento delle attività di detti enti e dei rapporti con la Cassa:

"Alla scadenza di ogni semestre si procede al rilevamento dei pagamenti ordinati e riscossi dai creditori. Le somme impiegate per le finalità di cui all'articolo 12 della legge (590/65) al netto della quota per spese generali connesse alle opere di trasformazione fondiaria, di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 5 e della parte di erogazione corrispondente al contributo statale, sono produttive di interessi a favore della Cassa nella misura dell'1%.

Gli enti di sviluppo versano alla Cassa, entro 20 giorni dalla scadenza delle singole rate, le somme dovute a titolo di ammortamento di mutui dagli assegnatari dei terreni, anche se non riscosse.

In caso di ritardato versamento, gli enti sono tenuti a corrispondere gli interessi di mora nella misura del 5%.

Analogamente dovrà operarsi nel caso di versamento, da parte degli assegnatari, di somme a titolo di estinzione anticipata del debito.

Con l'occasione gli enti comunicano alla Cassa la distinta degli assegnatari inadempienti dando notizia delle azioni intraprese a tutela delle ragioni creditorie degli enti medesimi".

ESERCIZIO 1997			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Entrate correnti	1.445.566.304	Spese correnti	2.206.999.000
Entrate in c/capitale	2.076.105.868	Spese in c/capitale	
Partite di giro	1.264.979.778	Partite di giro	1.264.979.778
TOTALE ENTRATE	4.786.651.950	TOTALE SPESE	3.471.978.778
		AVANZO FINANZIARIO	1.314.673.172

Conclusivamente, si espongono i seguenti risultati finanziari riportati nel triennio {anno di raffronto (1995) + biennio di riferimento (1996 / 1997)}:

1995

Un disavanzo di parte corrente	£ 294.651.179
Un avanzo in conto capitale	£ 918.331.047
Un complessivo avanzo finanziario	£ 623.679.868

1996

Un avanzo di parte corrente	£ 1.267.174.244
Un disavanzo in conto capitale	£ 276.645.722
Un complessivo avanzo finanziario	£ 990.528.522

1997

Un disavanzo di parte corrente	£ 761.432.696
Un avanzo in conto capitale	£ 2.076.105.868
Un complessivo avanzo finanziario	£ 1.314.673.172

I dati sopra riportati evidenziano il permanere di una situazione altamente insoddisfacente sul piano dell'operatività che da anni caratterizza la gestione degli ESA e che, in dettaglio, è evidenziata nelle pagine seguenti.

ANNO 1996 - GESTIONE DI COMPETENZA

Sotto il profilo della competenza, le previsioni definitive delle entrate si sono attestate nell'importo complessivo di L. 3.650.000.000 contro un ammontare di uscite di L. 9.781.300.000 con un disavanzo, quindi, di L. 6.131.300.000, coperto mediante un pari utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, le entrate e le uscite sono state accertate ed impegnate, rispettivamente, per L. 4.519.856.234 e per L. 3.529.327.712; l'avanzo è stato, pertanto, di L. 990.528.522.

Da un'analisi più approfondita si rileva che le entrate correnti sono state accertate in L. 2.317.387.244, superiori di L. 817.387.244 alle correlative previsioni definitive; quelle in conto capitale sono state accertate in L. 2.115.191.778, con una diminuzione di L. 34.808.222 rispetto alle correlative previsioni definitive; quelle per partite di giro sono state accertate in L. 87.277.212.

Va precisato, inoltre, che gli accertamenti per entrate correnti sono rappresentati pressoché esclusivamente dalla categoria "Redditi e proventi patrimoniali" e, più precisa-

mente, dagli interessi attivi su finanziamenti agli Enti di Sviluppo (L. 736.594.545) e dagli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari (L. 1.352.917.300).

Quanto, poi, alle entrate in conto capitale,, va rilevato che il complessivo importo di L. 2.115.191.778 è rappresentato esclusivamente dalla categoria "Riscossione di crediti" per quote capitale comprese nelle predette rate di ammortamento (L. 1.775.384.989) e dalle anticipate estinzioni del residuo debito per terreni venduti dagli E.S.A. (L. 339.806.789).

Le spese correnti sono state impegnate per L. 1.050.213.000, inferiori di L. 711.087.000 alle corrispondenti previsioni definitive, mentre quelle in conto capitale sono state impegnate per L. 2.391.837.500, inferiori di L. 5.628.162.500 rispetto alle previsioni definitive.

I dati dell'esercizio 1996 - che evidenziano minori impegni di spesa rispetto alla previsione definitiva, sia per la parte corrente, sia per il conto capitale - sono sintomatici del permanere di una situazione altamente insoddisfacente che da anni caratterizza ormai l'operatività degli E.S.A. Trattasi, come costantemente ribadito dal Collegio dei Revisori, di una situazione che impone misure correttive da introdurre con tempestività, al fine di consentire un puntuale utilizzo delle risorse messe a disposizione del Settore.

ANNO 1996 - GESTIONE DEI RESIDUI

In ordine alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi 1995 e precedenti, si osserva che dei residui attivi in essere al 1° gennaio 1996, pari a L. 3.797.902.401, ne sono stati riscossi L. 2.801.590.899 e ne rimangono ancora da riscuotere L. 996.311.502, di cui L. 375.051.004 per entrate correnti e L. 621.260.498 in conto capitale.

Dei suddetti residui attivi di parte corrente, L. 250.569.578 riguardano gli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute da assegnatari e L. 124.481.426 gli interessi attivi su finanziamenti agli Enti di sviluppo. Quelli ancora in essere nel conto capitale, pari a L. 621.260.498, si riferiscono esclusivamente alle quote di capitale comprese nelle predette annualità di ammortamento per terreni venduti.

Alla consistenza dei residui attivi, provenienti dagli esercizi 1995 e precedenti, sono venuti ad aggiungersi i residui formati nell'esercizio 1996 come di seguito specificato.

Le entrate di competenza 1996 hanno dato luogo alla formazione di nuovi residui attivi per L. 745.690.090, di cui L. 336.153.797 per la parte corrente e L. 409.536.293 per quella in conto capitale.

Il costante, progressivo accumulo di residui attivi induce questa Corte a ribadire la necessità di una accelerazione del processo di smaltimento degli stessi, anche se i residui attivi di nuova formazione manifestano, finalmente, una controtendenza.

In conclusione, la situazione dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1996 è la seguente:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	£ 3.797.902.401
Riaccertamenti	==
	£ 3.797.902.401
Riscossioni	£ 2.801.590.899
Differenza	£ 996.311.502
Residui di nuova formazione	£ 745.690.090
Consistenza alla chiusura dell'esercizio (a)	£ 1.742.001.592

a alla chiusura dell'esercizio 1995 i residui attivi ammontavano, come sopra riportato a L. 3.797.902.401 come è dato rilevare dal seguente prospetto:

Consistenza all'inizio dell'esercizio	£ 4.928.794.449
Riaccertamenti	£ ==
	£ 4.928.794.449
Riscossioni	£ 3.002.804.142
Differenza	£ 1.925.990.307
Residui di nuova formazione	£ 1.871.912.094

Per quanto riguarda i residui passivi, alla iniziale consistenza di L. 4.017.747, rimasti da pagare, sono andati ad aggiungersi residui passivi di nuova formazione per L. 87.277.212; pertanto, a fine esercizio la consistenza dei residui passivi è di L. 91.294.959 (* *).

ANNO 1997 - GESTIONE DI COMPETENZA

Sotto il profilo della competenza, le previsioni definitive delle entrate si sono attestate nell'importo complessivo di L. 5.177.067.600 contro un ammontare di uscite di L. 11.097.975.393 con un disavanzo, quindi, di L. 5.920.907.793, coperto mediante un pari utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, le entrate e le uscite sono state accertate ed impegnate, rispettivamente, per L. 4.786.651.950 e per L. 3.471.978.778; l'avanzo è stato, pertanto, di L. 1.314.673.172.

Da un'analisi più approfondita, si rileva che le entrate correnti sono state accertate in L. 1.445.566.304, inferiori di L. 244.433.696 alle correlative previsioni definitive; quelle in conto capitale sono state accertate in L. 2.076.105.868, con una diminuzione netta di L. 123.894.132 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive; quelle per partite di giro sono state accertate in L. 1.264.979.778.

Si precisa, inoltre, che gli accertamenti per entrate correnti sono rappresentati quasi esclusivamente dalla categoria "*Redditi e proventi patrimoniali*" e, più precisamente, dagli interessi attivi su finanziamenti agli Enti di Sviluppo (L. 83.150.779) e dagli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari (L. 1.362.415.525).

Quanto, poi, alle entrate in conto capitale, va rilevato che il complessivo importo di L. 2.076.105.868 è rappresentato esclusivamente dalla categoria "*Riscossione di crediti*" per quote capitale comprese nelle predette rate di ammortamento (L. 1.700.345.060) e dalle anticipate estinzioni del residuo debito per terreni venduti dagli E.S.A. (L. 375.760.808).

Le spese correnti sono state impegnate per L. 2.206.99.000 (L. 64.301.000 in meno rispetto alle corrispondenti previsioni definitive).

I dati dell'esercizio 1997 - che evidenziano minori impegni di spesa rispetto alla previsione definitiva, sia per la parte corrente, sia per il conto capitale - sono sintomatici del permanere di una situazione altamente insoddisfacente che da anni caratterizza ormai l'operatività degli E.S.A.. Si tratta, come costantemente ribadito dal Collegio dei revisori, di una situazione che impone misure correttive da introdurre con tempestività, al fine di consentire un puntuale utilizzo delle risorse messe a disposizione del Settore.

ANNO 1997 - GESTIONE DEI RESIDUI

In ordine alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi 1996 e precedenti, si osserva che dei residui attivi in essere al 1° gennaio 1997, pari a L. 1.742.001.592, ne sono stati riscossi L. 626.712.493, di cui L. 273.079.487 per entrate correnti e L. 353.633.006 in conto capitale; ne rimangono ancora da riscuotere L. 1.115.289.099.

Dei suddetti residui attivi di parte corrente ancora da riscuotere, L. 272.242.285 riguardano gli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute da assegnatari e L. 165.883.029 gli interessi attivi su finanziamenti agli Enti di sviluppo. Quelli

Consistenza alla chiusura dell'esercizio

£ 3.797.902.401

* * Relativamente al precedente esercizio 1995 e sempre per quanto riguarda i residui passivi, della iniziale consistenza di £ 41.571.177 sono state pagate £ 39.692.430, per cui sono rimaste da pagare £ 1.878.747. Tenuto conto dei residui passivi di nuova formazione per £ 2.139.00, la consistenza dei residui passivi alla fine dell'esercizio 1995 è stata di £ 4.017.747.

ancora in essere nel conto capitale, pari a L. 677.163.785 si riferiscono esclusivamente alle quote di capitale comprese nelle predette annualità di ammortamento per terreni venduti.

Alla consistenza dei residui attivi, provenienti dagli esercizi 1996 e precedenti, sono venuti ad aggiungersi i residui formati nell'esercizio 1997, come di seguito specificato.

Le entrate di competenza 1997 hanno dato luogo alla formazione di nuovi residui attivi per L. 2.117.056.580, di cui L. 1.052.713.725 per la parte corrente e L. 1.064.342.855 per quella in conto capitale.

Il costante, progressivo accumulo di residui attivi induce la Corte a ribadire la necessità di una accelerazione del processo di smaltimento degli stessi.

In conclusione, la situazione dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1997 è la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Consistenza all'inizio dell'esercizio	£ 1.742.001.592
Riaccertamenti	£ = = =
	£ 1.742.001.592
Riscossioni	£ 626.712.493
Differenza	£ 1.115.289.099
Residui di nuova formazione	£ 2.117.056.580
Consistenza alla chiusura dell'esercizio	£ 3.232.345.679

Per quanto riguarda i residui passivi, alla iniziale consistenza di L. 91.294.959, rimasti da pagare, sono andati ad aggiungersi residui passivi di nuova formazione per L. 1.029.362.178; pertanto, a fine esercizio, la consistenza dei residui passivi è di L. 1.120.657.137.

CONTO FINANZIARIO 1996: GESTIONE DI CASSA

In ordine alla gestione del bilancio in termini di cassa, va evidenziato che, a fronte di una previsione di incassi per L. 3.613.902.401, ne sono stati realizzati per L. 6.575.757.043 con una maggiore riscossione netta di L. 2.961.854.642.

Per le uscite si osserva che, di fronte ad una previsione complessiva di L. 9.785.317.747, sono stati eseguiti pagamenti per L. 3.442.050.500, con minori pagamenti, pertanto, di L. 6.343.267.247.

In definitiva, stante la consistenza iniziale di cassa di L. 13.972.271.467, l'avanzo al 31 dicembre 1996 è di L. 17.105.978.010, con un aumento di L. 3.133.706.543 ^(*).

CONTO PATRIMONIALE 1996

Il conto patrimoniale registra attività per L. 65.483.905.054, con un aumento netto di L. 1.354.451.456 rispetto all'esercizio precedente ^(**).

L'esame dettagliato della consistenza dei singoli elementi attivi del patrimonio pone in evidenza che:

- le disponibilità liquide rappresentate dai depositi presso la Tesoreria centrale dello Stato sono pari a L. 17.105.978.010, con un aumento di L. 3.133.706.543 rispetto all'esercizio precedente;

* Per il precedente esercizio 1995, a fronte di una previsione di incassi per L. 3.178.760.244, ne erano stati realizzati per L. 4.679.090.116, con una maggiore riscossione netta di L. 1.500.329.872. Per le uscite, a fronte di una previsione complessiva di L. 10.365.353.515, erano stati eseguiti pagamenti per L. 2.962.071.630, con minori pagamenti, pertanto, di L. 7.403.281.885. Pertanto, stante l'iniziale consistenza della cassa di L. 12.255.252.981, l'avanzo, al 31 dicembre 1995 era di L. 13.972.271.467, con un aumento di L. 1.717.018.486.

** il conto patrimoniale 1995 si era concluso con un'attività di L. 64.129.453.598.

- i residui attivi, accertati nella somma di L. 1.742.001.592, presentano una diminuzione di L. 2.055.900.809 rispetto al 31 dicembre 1995; essi riguardano per L. 224.561.404 crediti verso lo Stato ed altri Enti e per L. 1.517.440.188 crediti verso Enti per rate scadute in relazione a fondi rustici venduti;
- i crediti bancari e finanziari sono aumentati di L. 276.645.722 rispetto alla consistenza di L. 46.359.279.730 al termine della precedente gestione.

Lo stesso conto patrimoniale registra passività, come già segnalato a proposito dei residui passivi, per complessive L. 91.294.959 (* * *).

Le "quote ideali" del patrimonio netto, determinato, come già accennato, in L. 65.392.610.095 sono le seguenti (* * *):

- Fondo di dotazione (* * * * *)	£ 49.200.000.000
- Avanzo economico esercizi precedenti	£ 14.925.435.851
- Avanzo economico dell'esercizio	£ 1.267.174.244
TOTALE	£ 65.392.610.095

CONTO FINANZIARIO 1997: GESTIONE DI CASSA

In ordine alla gestione del bilancio in termini di cassa, va evidenziato che, a fronte di una previsione di incassi per L. 5.845.969.192, ne sono stati realizzati per L. 3.296.307.863, con una minore riscossione netta di L. 2.549.661.329.

Per le uscite va osservato che, di fronte ad una previsione complessiva di L. 11.187.270.352, sono stati effettuati pagamenti per L. 2.442.616.600, con minori pagamenti, pertanto, di L. 8.744.653.752.

In definitiva, tenuto conto della consistenza iniziale della cassa di L. 17.105.978.010 e di quella al 31 dicembre di L. 17.959.669.273, si è avuto un aumento di L. 853.691.263.

CONTO PATRIMONIALE 1997

Il conto patrimoniale conclude con un'attività di L. 66.120.802.503, con un aumento netto di L. 636.897.749 rispetto all'esercizio precedente.

L'esame dettagliato della consistenza dei singoli elementi attivi del patrimonio pone in evidenza che:

- le disponibilità liquide rappresentate dai depositi presso la Tesoreria centrale dello Stato ammontano a L. 17.959.669.273 (+ L. 853.691.263 rispetto all'esercizio precedente);
- i residui attivi, accertati nella somma di L. 3.232.345.679, presentano un incremento di L. 1.490.344.087 rispetto al 31 dicembre 1996; essi riguardano per L. 247.413.013 crediti verso lo Stato ed altri Enti e per L. 2.984.932.666 crediti verso Enti per rate scadute in relazione a fondi rustici venduti;
- i crediti bancari e finanziari sono diminuiti di L. 1.707.137.901 rispetto alla consistenza di L. 46.635.925.452 al termine della precedente gestione.

Lo stesso conto patrimoniale registra passività, come già segnalato a proposito dei residui passivi, per complessive L. 1.120.657.137.

Le "quote ideali" del patrimonio netto, determinato in L. 65.000.145.366, sono le seguenti:

- Fondo di dotazione (*)	£ 49.200.000.000
- Avanzo economico esercizi precedenti	£ 16.192.610.095

* * * L. 4.017.747 nel 1995

* * * * nel 1995 le "quote ideali" del patrimonio netto (£ 64.125.435.851) erano state le seguenti:

Fondo di dotazione	£ 49.200.000.000
Avanzo economico di esercizi precedenti	£ 14.549.371.189
Avanzo economico dell'esercizio	£ 376.064.662
TOTALE	£ 64.125.435.851

* * * * * il fondo di dotazione di 49 miliardi e 200 milioni è stato istituito con l'articolo 2 della legge 26 maggio 1965, n° 490 per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 12.

*) il fondo di dotazione di 49 miliardi e 200 milioni è stato istituito con l'articolo 22 della legge 26 maggio 1965, n° 590 per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 12.

- Disavanzo economico dell'esercizio £ 392.464.729

TOTALE £ 65.000.145.366

Si riportano le tabelle relative al conto economico nel precedente anno di raffronto 1995 (v. relazione precedente) e nel biennio di riferimento 1996 - 1997:

CONTO ECONOMICO

ESERCIZIO 1995			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Entrate		Spese	
Redditi e proventi patrimoniali	1.428.895.821	Oneri tributari	1.623.547.000
Proventi da rivendita a coltivatori	791.585.204	Spese non classificabili in altre voci	100.000.000
		Spese per trasferimenti	120.869.363
TOTALE ENTRATE	2.220.481.025	TOTALE SPESE	1.844.416.363
		AVANZO ECONOMICO	376.064.662

//

ESERCIZIO 1996			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Entrate		Spese	
Redditi e proventi patrimoniali	2.089.511.845	Oneri tributari	950.213.000
Poste correttive e compensative di spese correnti	208.107.000	Spese non classificabili in altre voci	100.000.000
Entrate non classificabili in altre voci	19.768.399	Spese per trasferimenti	
Proventi da rivendita a coltivatori		TOTALE SPESE	1.050.213.000
TOTALE ENTRATE	2.317.387.244	AVANZO ECONOMICO	1.267.174.244

//

ESERCIZIO 1997			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Entrate		Spese	
Redditi e proventi patrimoniali	1.445.566.304	Oneri tributari	2.106.999.000
Proventi da rivendita a coltivatori	368.967.967	Spese non classificabili in altre voci	100.000.000
TOTALE ENTRATE	1.814.534.271	TOTALE SPESE	2.206.999.000
DISAVANZO ECONOMICO	392.464.729		

Si riportano le tabelle relative al conto patrimoniale nel precedente anno di raffronto 1995 (v. relazione precedente) e nel biennio di riferimento 1996 - 1997:

CONTO PATRIMONIALE

ESERCIZIO 1995			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Attività		Passività	
Disponibilità liquide	13.972.271.467	Residui passivi	4.017.747
Residui attivi	3.797.902.401	Fondo di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	46.359.279.730	Avanzo economico esercizi precedenti	14.549.371.189
		Avanzo d'esercizio	376.064.662
		Patrimonio netto	64.125.435.851
TOTALE	64.129.453.598	TOTALE A PAREGGIO	64.129.453.598

//

ESERCIZIO 1996			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Attività		Passività	
Disponibilità liquide	17.105.978.010	Residui passivi	91.294.959
Residui attivi	1.742.001.592	Fondo di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	46.635.925.452	Avanzo economico esercizi precedenti	14.925.435.851
		Avanzo d'esercizio	1.267.174.244
		Patrimonio netto	65.392.610.095
TOTALE	65.483.905.054	TOTALE A PAREGGIO	65.483.905.054

ESERCIZIO 1997			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Attività		Passività	
Disponibilità liquide	17.959.669.273	Residui passivi	1.120.657.137
Residui attivi	3.232.345.679	Fondo di dotazione	49.200.000.000
Crediti bancari e finanziari	44.928.787.551	Avanzo economico esercizi preced.	16.192.610.095
		Disavanzo d'esercizio	39.464.729
		Patrimonio netto	65.000.145.366
TOTALE	66.120.802.503	TOTALE A PAREGGIO	66.120.802.503

Si riportano le tabelle relative alla situazione amministrativa della gestione relativa all'anno di raffronto 1995 e al biennio di riferimento 1996 - 1997:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE	1995		1996		1997	
	Importo parziale	Importo totale	Importo parziale	Importo totale	Importo parziale	Importo totale
Consistenza cassa inizio esercizio		12.255.250.961		13.972.271.467		17.105.978.010
Riscossione in conto competenza	1.676.285.974		3.774.166.144		2.669.595.370	
Riscossione in conto residui	3.002.804.142	4.679.090.116	2.801.590.899	6.575.757.043	626.712.493	3.296.307.863
Pagamenti in conto competenza	2.922.379.200		3.442.050.500		2.442.616.600	
Pagamenti in conto residui	39.692.430	2.962.071.630		3.442.050.500		2.442.616.600
Avanzo di cassa fine esercizio		13.972.271.467		17.105.978.010		17.959.669.273
Residui attivi esercizi precedenti	1.925.990.307		996.311.502		1.115.289.099	
Residui attivi dello esercizio	1.871.912.094	3.797.902.401	745.690.090	1.742.001.592	2.117.056.580	3.232.345.679
Residui passivi esercizi precedenti	1.878.747		4.017.747		91.294.959	
Residui passivi dello esercizio	2.139.000	4.017.747	87.277.212	91.294.959	1.029.362.178	1.120.657.137
Avanzo amministrazione fine esercizio		17.766.156.121		18.756.684.643		20.071.357.815

Il giudizio sulla gestione degli Enti di Sviluppo non può essere positivo; è da rilevare che i residui attivi, sia di parte corrente, sia in conto capitale, rappresentano un'elevatissima aliquota dei rispettivi accertamenti, il che evidenzia una costante difficoltà nella realizzazione delle entrate.

I dati del bilancio (l'avanzo di amministrazione è passato da 17.776 milioni del 1995 a 18.757 milioni del 1996 e a 20.071 milioni nel 1997) confermano una altrettanto costante staticità dell'operatività degli enti di sviluppo, pur avendo la Cassa effettuato reiterati interventi di sollecito.

8 Conto consolidato

Il Conto consolidato comprende i dati finali della Gestione istituzionale e di quella relativa agli interventi degli enti agricoli di sviluppo nella formazione della proprietà coltivatrice, di cui agli articoli 12 e 13 della legge 26 maggio 1965, n. 590.

Esso è formato dai seguenti elaborati:

- **Rendiconto finanziario**
- **Rendiconto patrimoniale**
- **Conto economico**
- **Situazione amministrativa.**

RENDICONTO FINANZIARIO

(consolidato)

(in milioni di lire)

ESERCIZIO DI RAFFRONTO 1995							
Gestione di competenza	Previsioni definitive	Accerta= menti	Da riscuotere	Gestione di competenza	Previsioni definitive	Impegni	Da pagare
ENTRATE				SPESE			
CORRENTI	48.130	49.683	14.371	CORRENTI	45.383	36.655	2.086
IN CONTO CAPITALE	104.345	104.421	11.625	IN CONTO CAPITALE	167.107	101.318	4.024
PARTITE DI GIRO	2.744	2.394	62	PARTITE DI GIRO	2.744	2.394	864
	155.219	156.498	26.058		215.234	140.367	6.974
Disavanzo finanziario	60.015			Avanzo finanziario		16.131	
TOTALE A PAREGGIO	215.234	156.498		TOTALE A PAREGGIO	215.234	156.498	

//

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 1996							
Gestione di competenza	Previsioni definitive	Accerta= menti	Da riscuotere	Gestione di competenza	Previsioni definitive	Impegni	Da pagare
ENTRATE				SPESE			
CORRENTI	51.313	50.708	12.770	CORRENTI	46.818	37.382	1.815
IN CONTO CAPITALE	93.525	90.950	10.443	IN CONTO CAPITALE	171.622	95.267	8.026
PARTITE DI GIRO	3.255	3.009	139	PARTITE DI GIRO	3.255	3.009	856
	148.093	144.667	23.352		221.695	135.658	10.697
Disavanzo finanziario	73.602			Avanzo finanziario		9.009	12.655
TOTALE A PAREGGIO	221.695	144.667		TOTALE A PAREGGIO	221.695	144.667	23.352

//

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 1997							
Gestione di competenza	Previsioni definitive	Accerta= menti	Da riscuotere	Gestione di competenza	Previsioni definitive	Impegni	Da pagare
ENTRATE				SPESE			
CORRENTI	52.000	53.566	18.040	CORRENTI	47.799	40.217	3.476
IN CONTO CAPITALE	77.085	77.056	14.268	IN CONTO CAPITALE	162.095	54.390	6.023
PARTITE DI GIRO	4.541	4.528	508	PARTITE DI GIRO	4.541	4.528	1.413
	133.626	135.150	32.816		214.435	99.135	10.912
Disavanzo finanziario	80.809			Avanzo finanziario		36.015	21.904
TOTALE A PAREGGIO	214.435	135.150		TOTALE A PAREGGIO	214.435	135.150	32.816

RENDICONTO PATRIMONIALE (consolidato)

(in milioni di lire)

RENDICONTO PATRIMONIALE ESERCIZIO 1995 (raffronto con la precedente relazione)			
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.1994	VARIAZIONI	CONSISTENZA AL 31.12.1995
ATTIVITA'	1.317.982	77.649	1.395.631
PASSIVITA'	28.930	218	28.712
PATRIMONIO NETTO	1.289.052	77.867	1.366.919

//

(in milioni di lire)

RENDICONTO PATRIMONIALE ESERCIZIO 1996 (esercizio del biennio di riferimento)			
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.1995	VARIAZIONI	CONSISTENZA AL 31.12.1996
ATTIVITA'	1.395.631	69.100	1.464.731
PASSIVITA'	28.712	6.456	35.168
PATRIMONIO NETTO	1.366.919	62.644	1.429.563

//

(in milioni di lire)

RENDICONTO PATRIMONIALE ESERCIZIO 1997 (esercizio del biennio di riferimento)			
DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.1996	VARIAZIONI	CONSISTENZA AL 31.12.1997
ATTIVITA'	1.464.731	45.143	1.509.874
PASSIVITA'	35.168	1.282	36.450
PATRIMONIO NETTO	1.429.563	43.861	1.473.424

CONTO ECONOMICO

(consolidato)

(in milioni di lire)

ESERCIZIO 1995			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE	55.231	USCITE	42.364
		Avanzo economico	12.867
		TOTALE A PAREGGIO	55.231

//

ESERCIZIO 1996			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE	55.777	USCITE	43.133
		Avanzo economico	12.644
		TOTALE A PAREGGIO	55.777

//

ESERCIZIO 1997			
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
ENTRATE	58.106	USCITE	44.245
		Avanzo economico	13.861
		TOTALE A PAREGGIO	58.106

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(Consolidato)

DESCRIZIONE	Esercizio 1995	Esercizio 1996	Esercizio 1997
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
Gestione Istituzionale	67.471	74.888	109.588
Gestione interventi Enti di sviluppo	17.766	18.756	20.071
TOTALE	85.237	93.644	129.659